

il foglio della settimana

25 Giugno 2023

XII DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Ger 20, 10-13

Dal libro del profeta Geremia

Sentivo la calunnia di molti: «Terroro all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta».

Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Salmo Responsoriale Salmo 68

*Nella tua grande bontà
rispondimi, o Dio.*

Per te io sopporto l'insulto
e la vergogna mi copre la faccia;
sono diventato un estraneo
ai miei fratelli,
uno straniero per i figli di mia madre.
Perché mi divora lo zelo
per la tua casa,
gli insulti di chi ti insulta
ricadono su di me.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera,
Signore, nel tempo della benevolenza.
O Dio, nella tua grande bontà,
rispondimi, nella fedeltà della tua
salvezza. Rispondimi, Signore,
perché buono è il tuo amore;
volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Vedano i poveri e si rallegriano;
voi che cercate Dio, fatevi coraggio,
perché il Signore ascolta i miseri
non disprezza i suoi
che sono prigionieri.
A lui cantino lode i cieli e la terra,
i mari e quanto brulica in essi.

Seconda Lettura Rm 5, 12-15

Dalla lettera di s. Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversa-

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me,
dice il Signore, e anche voi date testimonianza.

Vangelo Mt 10, 26-33

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

+ DOMENICA 25 GIUGNO XII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Facchinelli)

10.30 S. Messa (Pro Populo)

17.45 Vesperi e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

LUNEDI' 26 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Carminati)

17.15 Vesperi e S. Messa (Intenzione offerente)

MARTEDI' 27 GIUGNO

SAN CIRILLO DI ALESSANDRIA

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Franco)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vesperi e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra, Maria, Giovanni e Salvatore)

MERCOLEDI' 28 GIUGNO

SANT'IRENEO

07.45 Lodi e S. Messa (Maria)

17.15 Vesperi e S. Messa (Ilario Testa; Orsola e Giovanni; Italo)

GIOVEDÌ 29 GIUGNO SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe, Lidio e Saverio Lollo; Margherita e Goffredo)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa (Fam. Colombo)

VENERDÌ 30 GIUGNO SANTI PRIMI MARTIRI DI ROMA

07.45 Lodi e S. Messa (Angela e Vittorio)

17.15 Vespri e S. Messa (Fam. Bombardieri e Piero Barachetti; Martinelli Lina)

SABATO 1 LUGLIO

07.45 Lodi e S. Messa (Luca)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (In ringraziamento)

+ DOMENICA 2 LUGLIO XIII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Giuseppe)

10.30 S. Messa (Fam. Gaburri, Benaglia, Colombi e Bronco)

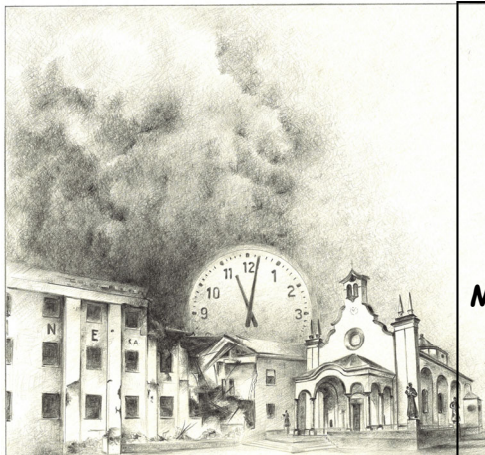
17.45 Vespri e S. Messa (Pro Popolo)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 189.065 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

**A partire dal 6 Luglio la Messa del pomeriggio
del Giovedì è celebrata alle ore 18.00 al cimitero**



**Giovedì 6 luglio 2023
ore 10.30**

**79° anniversario
del bombardamento
dello Stabilimento
della Dalmine**

**S. Messa presieduta da
Mons. Maurizio Gervasoni
Vescovo di Vigevano
e concelebrata
dai sacerdoti delle
parrocchie di Dalmine**

Che bello il CRE!

Sono già passate due settimane, anzi sono volate. La compresenza di bambini, adolescenti e adulti è proprio un bel panorama da vedere e da contemplare. Magari non sempre tutto va come ci aspettavamo, tuttavia è sempre possibile riaggiustare tutto perché quando ci si conosce e si sta insieme si impara a prendersi cura gli uni degli altri.

Proprio quello della cura è il tema che racchiude gli obiettivi educativi del CRE di quest'anno e che dà forma alle diverse proposte.

Ogni giorno del CRE si conclude con un momento di raccoglimento, di riflessione e di preghiera.

Tra canti e preghiere viene ascoltato un brano del Vangelo in cui emerge lo stile di Gesù che si prende cura degli altri. Il Vangelo viene poi fatto risuonare con alcuni racconti. Tra questi racconti ce ne sono due che mi hanno particolarmente colpito. Il primo si intitola "Il bambino e l'abbraccio" e dice: *il bambino chiese alla mamma: "Mamma, secondo te, Dio esiste?" "Sì!" rispose la mamma. "Com'è?" domandò il bambino. La donna attirò il figlio a sé... Lo abbracciò forte e gli disse: "Dio è così!" - "Ho capito!" esclamò il bambino.*

Non ci vogliono molte parole per mostrare l'esistenza di Dio. Ci vuole un solo gesto, un forte abbraccio. L'amore che circola negli abbracci è la testimonianza più eloquente che se esiste l'acqua esiste una sorgente, se esiste l'amore esiste l'Amore.

Il secondo raccontino è molto severo per noi adulti. Si intitola "Prendimi la mano". *Un papà e il suo bambino camminavano sotto i portici di una via cittadina su cui si affacciavano negozi e grandi magazzini. Il papà portava una borsa di plastica piena di pacchetti e sbuffò, disse rivolto al bambino: "Ti ho preso la tuta rossa, ti ho preso il robot trasformabile, ti ho preso la bustina dei calciatori... cosa devo ancora prenderti?". "Prendimi la mano" rispose il bambino.*

Spesso noi grandi riempiamo di tutto e di più i bambini e i ragazzi, dimenticandoci che quando loro scorgono il nostro affetto capiscono che hanno ricevuto moltissimo. Un po' di sobrietà dalle cose lascerebbe libera almeno una mano, nostra e dei ragazzi, per lasciarle congiungere in un legame che riempie.

Che bello il CRE, perché ogni giorno è una bella occasione per crescere, anche se siamo già grandi. Che bello il CRE, perché ci costringe a cambiare sguardo e idea per prenderci concretamente cura degli altri, soprattutto dei più piccoli e dei più bisognosi. Che bello il CRE, perché anche se alla sera siamo stanchi e sfiniti ci addormentiamo felici per aver dato tutto quello che potevamo.

Don Roberto